

ESCLUSIVA

Il consigliere Luca Bartolini ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale

An 'licenzia' la Basenghi

Luca Bartolini, consigliere regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione alla Giunta sulla situazione che si è determinata all'Ausl di Cesena dopo l'apertura di un'inchiesta da parte della Guardia di Finanza su disposizione della Procura della Re-

pubblica di Forlì, e chiede che venga rimosso il direttore generale. L'inchiesta, ricorda Bartolini, riguarda la gestione del personale e le gare d'appalto, mentre permangono i problemi organizzativi per il Servizio del 118, 'ancora latitante come centrale operativa unica. Secondo

Bartolini, queste inchieste hanno creato grave pregiudizio in ordine ai comportamenti del direttore generale dell'Ausl di Cesena circa la trasparenza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.



Prefettura, hanno individuato come essenziali. Il primo è la realizzazione delle

di via dello Stadio. Completano il quadro le canalizzazioni per l'impianto elet-

almeno potrebbe essere posto con più gradualità
Gian Paolo Cast

ai Servizi sociali identificati al bar na di tutti" el circolo Balestra

le e soluzioni condivise potremmo trovare il modo di superare i problemi. Ciascuno deve quindi fare la sua parte: l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti Pubblici coinvolti, le Forze dell'Ordine, ma anche i residenti e gli inquilini. Ed è questa, in sintesi, la prospettiva che siamo riusciti a definire nell'incontro dedicato proprio al tema "Bar Verdiana", tenutosi nei giorni scorsi presso il Quartiere Oltresavio con la partecipazione del Consiglio di Quartiere, del comitato di cittadini, di Acer, Sert e dell'Amministrazione Comunale.

Dunque, anche l'Arco insieme al gestore del Circolo dovranno attivarsi per migliorare il servizio offerto ai propri soci e contribuire in questo modo a rendere più vivibile a tutti quel contesto abitativo. D'altra parte non possiamo chiudere gli occhi di fronte ai dati di evidenza che il nostro tempo ci pone di fronte: confrontando una città di 93 mila abitanti come Cesena con altre città di dimensioni analoghe possiamo ritenerci relativamente al riparo da situazioni di diffuso e cronico degrado urbano. I problemi di rapporti tra i gruppi di tossicodipendenti e la popolazione sono casi isolati ancora contenibili con gli strumenti e le risorse ordinarie che la città ha a disposizione.

L'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Cesena

Interpellanza Bartolini chiede le dimissioni della Basenghi

CESENA - Interpellanza in Consiglio regionale sull'Ausl Cesenate. E' stata presentata da Luca Bartolini (Alleanza nazionale). Parte dal presupposto che l'Ausl di Cesena è sotto inchiesta da parte della Procura e della Corte dei conti e che fanno riferimento ai rilievi mossi dall'ispettore ministeriale e che si riferiscono a presunte irregolarità commesse nel 2001 e per le quali sono stati notificati avvisi di garanzia a Giuseppe Zuccatelli e Tiziano Carradori, all'epoca direttori generali dell'Ausl di Cesena e Rimini. Si lamenta poi perché "esiste un serio problema di carattere organizzativo per quanto attiene al servizio 118 che è ancora latitante come centrale operativa unica". Nello stesso tempo accusa l'attuale direttore generale di scarsa trasparenza.

Alla luce di tutti questi elementi interroga la giunta regionale per sapere se è a conoscenza di questa situazione e quali interventi sono stati fino ad oggi attivati dalla Regione per verificare l'esatto andamento e il rispetto delle regole e delle norme nella gestione dell'Ausl cesenate. Chiede anche quali iniziative la giunta intenda assumere nell'immediato futuro e, in conclusione, chiede "se non si ritenga opportuno, alla luce di quanto susposto, rimuovere il direttore generale dell'Ausl di Cesena".

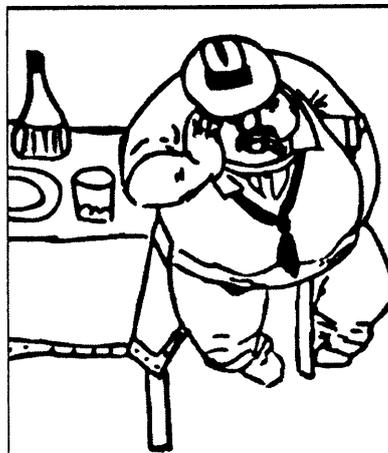
Quasi 148 mila euro per le attività ricreative e sociali Decisi gli stanziamenti a tutti i dodici quartieri

CESENA - E' di 147 mila e 700 euro l'importo stanziato dal Comune per le attività dei 12 quartieri di città. La parte più cospicua della somma erogata, circa 135 mila euro, sarà destinata a favore di tutte le iniziative approvate e organizzate dai consigli di quartiere, mentre 11 mila e 500 euro saranno assegnati a due appuntamenti che coinvolgono tutte le circoscrizioni: il Palio dei Quartieri, che quest'anno giunge alla 7ª edizione, e della Marcia Sport dell'Amicizia. Per il Palio dei Quartieri, organizzato dall'Uisp, arriveranno 10 mila euro, mentre per la Marcia Sport dell'Amicizia saranno destinati 1500 euro come collaborazione con il Csi. "Con questa operazione - spiega il sindaco Conti - riconfermiamo il nostro appoggio ai quartieri,

che da sempre costituiscono per tutta l'Amministrazione un punto di riferimento e di confronto sulle diverse realtà cittadine".

Quasi 150 iniziative e progetti saranno sostenuti grazie alla somma stanziata: si va dalle feste di quartiere alle iniziative di aggregazione per le famiglie e i giovani, dalle serate di promozione della lettura ai convegni e alle assemblee sui temi della prevenzione e della salute, per passare a rassegne di poesie dialettali, ai concerti d'estate, ad attività per anziani e a collaborazioni con centri sportivi, fino ad eventi più rilevanti che coinvolgono tanti cittadini, anche provenienti anche da altri quartieri, come la Sagra del Minatore di Borello e quella della Ciliegia

del Valle Savio. "Ma questi finanziamenti giungono all'Assessore al Damento Maria Grazia Ziti saranno impegnati dai centri anche per le spese di gestione servizi base come: centri biblioteche, centri culturali, attività socio-culturali, attività sportive creative, impianti sportivi. La somma è stata decisa tenendo conto dei vari attività presentati dai 12 di quartiere". Mediamente ogni quartiere ricevuto dai 10 mila euro: spicca fra tutti l'Oltresavio, per le numerose iniziative in cantiere - come "La Fiamma di Howgards", il Telefono per gli anziani, le Fiabe e i numerosi tornei ha ricevuto 14 mila 860 euro



OSTERIA DEL FABBROLO

E' ora di organizzare la festa fine anno scolastico?
Chi più del Fabbrolo, col suo grande giardino, può essere il luogo giusto per i tuoi bambini.

Aperto dal giovedì alla domenica ma disponibili tutti i giorni per comiziare
oltre le venti persone

Tel. 0547.326178 • www.fabbrolo.it
Osteria del Fabbrolo - Via Prov.le Diolaguardia n. 2350 - Diolaguardia di Cesena

CESENA - Tra le richieste dei Nas di Bologna all'Ausi di Cesena, nell'ambito delle indagini della Corte dei Conti, figurano anche i contratti di appalto per i servizi di pulizia stipulati con le varie ditte e la copia di tutti i modelli di segnalazione sia per la comunicazione del mancato servizio, sia per la verifica della qualità del servizio stesso. Documentazione, questa, che a quanto pare è contenuta anche tra gli allegati della relazione dell'ispettore ministeriale Carlo Alberto Lucone. E anche se all'apparenza sembrerebbe una richiesta strana, ad una lettura attenta dei documenti entrati in nostro possesso non lo è. Partiamo dall'inizio: le pulizie, dal primo settembre del 2001 al 31 gennaio del 2003 sono state affidate all'associazione temporanea d'impresa formata dalle ditte Pulix Coop Società Cooperativa arl (ora Formula Servizi, che ora è socia anche nella società di gestione della piscina comunale), dal Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. arl e dal Consorzio Solidarietà, per un prezzo complessivo di 3 milioni e 132 mila euro.

Una cifra consistente. E se nella relazione Lucone, da cui hanno preso piede le indagini della Corte dei Conti, si segnala che "alle ditte fornitrici del servizio di pulizia, nel corso

Interrogazione in Regione di Bartolini (An): "Intervenire per ripristinare un clima sereno" "Sanità, i cesenati non hanno più fiducia"

CESENA - L'Ausi di Cesena approda in Regione. Luca Bartolini, consigliere di Alleanza Nazionale, ha infatti presentato un'interrogazione alla Giunta in merito alla situazione che si è determinata all'interno dell'Ausi, dopo l'apertura di un'inchiesta da parte della Guardia di Finanza su disposizione della Procura della Repubblica di Forlì e da parte della Corte dei Conti. "Tale inchiesta - spiega il consigliere - riguarda la gestione del personale e le gare d'appalto, e nello stesso tempo permangono i problemi organizzativi per quanto attiene al Servizio del 118, ancora latitante come centrale operativa unica".

Secondo Bartolini, queste inchieste hanno creato "grave pregiudizio in ordine ai comportamenti tenuti dal direttore generale dell'Ausi di Cesena, circa la trasparenza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa di un'azienda pubblica". Il consigliere riferisce che da più parti il direttore generale è stato sollecitato a rimettere il proprio mandato, "in quanto si è spezzato quel rapporto fiduciario fra l'opinione pubblica



"Chieste da più parti le dimissioni del direttore generale"

Luca Bartolini Il consigliere regionale di An ha presentato un'interrogazione per sapere come la giunta reagisce alle inchieste sull'Ausi

cesenate e il vertice della sanità pubblica". Perciò chiede alla Giunta se sia a conoscenza dei fatti e quali interventi abbia finora attivato al fine di verificare l'andamento e il rispetto delle regole.

LA VOCE 25/10/06

di oltre cinque anni, non sono state applicate penalità, nonostante siano state riscontrate numerose carenze nell'esecuzione dei relativi contratti", sono i moduli di segnalazione ri-

chiesti dai Nas ad essere interessanti. In queste carte, ad esempio, si segnala che nel reparto di Geriatria mista "è stato rilevato un livello di pulizia insoddisfacente", mentre in Oncolo-

gia si segnalano, tra le altre cose, "la presenza di ragnatele da tre giorni che dal soffitto cadono a metà dell'altezza della stanza". Non è tutto: il modulo compilato dall'operatore Ausi

di Oculistica, e si badi bene che questi modelli vengono tutti controfirmati dalla ditta fornitrice, mette in evidenza la "mancata esecuzione di servizi mensili, trimestrali ed annua-

le nella gestione dell'Ausi cesenate; e se non ritenga opportuno rimuovere il direttore generale, al fine di ricreare un clima di collaborazione e recuperare l'autorevolezza dell'Ausi romagnola".

L'acquisizione del contratto di Scardina. Nell'inchiesta torinese non è indagata alcuna società romagnola Il Cesena si trincerava dietro il più assoluto "no comment"

CESENA - Il Cesena calcio non commenta.

Nessuna dichiarazione dal presidente Lugaresi e tantomeno da parte della società. Neppure un "banale" ci sentiamo tranquilli, come si usa in questi casi. Silenzio e basta dopo l'acquisizione da parte della Procura della Repubblica di Torino della documentazione relativa al contratto che, nella stagione 2001-2002 portò per alcuni mesi a vestire il bianconero (rosenari) lo inventato Francesco Scardina. La



Il pallone nella bufera. Il Cesena calcio non commenta. Nell'inchiesta torinese gli unici indagati

L'AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ CESENA

Intende affidare

UNA SELEZIONE DI PERSONALE

per TITOLI, CURRICOLI, PROVA SCRITTA E PROVATORIALE

rivolta a Laureati tecnici INGEGNERI ed ARCHITETTI

per ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI:

A. Tecnici collaboratori per la progettazione architettonica

B. Tecnici collaboratori per la progettazione strutturale

Possono partecipare alla selezione, pena l'esclusione, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea quinquennale in Ingegneria civile o Laurea quinquennale in Architettura

- Titolo di abilitazione all'esercizio della professione

- Comprensiva esperienza lavorativa nell'ambito di attività attinenti di almeno